

Bergamo, 30 dicembre 2023

Alla Cortese attenzione dei componenti della Direzione Provinciale del PD bergamasco e del Presidente della Direzione e.p.c. ai componenti dell'Ufficio di Presidenza

Oggetto: Un Partito che ha nel cuore la Pace

Premesso che:

- La guerra è un fallimento della politica e dell'umanità e non può e non deve più essere considerata come soluzione dei conflitti. Questo è un principio non solo etico ma politico nel senso più nobile;
- Occorre l'impegno convinto di tutti nel perseguire questo scopo. Diventa facile immaginare la pace se si parte non dallo schierarsi dall'una o dall'altra parte ma dal riconoscere le ragioni di entrambi cercando una giustizia che disattivi le cause della guerra. I massacri a cui assistiamo ogni giorno e che insanguinano il mondo, principalmente quelli in Ucraina e in Palestina, impongono ora una scelta di campo netta, coerente e radicale a favore della pace;
- L'articolo 11 della nostra Costituzione deve tornare ad essere il nostro faro ed ogni atto del nostro partito in merito ai conflitti in corso -a partire dalle dichiarazioni pubbliche fino alle votazioni in parlamento- deve essere coerente con questo dettato costituzionale;

La Direzione del Partito Democratico della provincia di Bergamo

- Si impegna affinché tutti gli organismi del partito alla parola guerra sostituiscano con forza e sincera convinzione la parola PACE, sia nel dibattito interno che in quello pubblico. Si impegna a chiedere la sospensione dell'invio di armi alimentanti conflitti coerentemente con il dettato dell'articolo 11 della Costituzione: *"l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione alle controversie internazionali"*.
- Auspica il riaffermarsi del diritto internazionale e del ruolo dell'ONU. È dovere e responsabilità dei popoli ridare potere alle Nazioni Unite e chiedere con forza il rispetto delle sue risoluzioni e il superamento dei suoi limiti.
- Impegna i propri gruppi dirigenti affinché, in conformità alla mozione "Pacifici perché europei" del 07/07/2023, si adoperino ad ogni livello per creare un Europa forte, arbitro di pace in conformità ai principi fondativi della UE (Pace e Prosperità);
- Tenuto conto che la pace non solo è giusta ma anche conveniente, in quanto dispensatrice di benessere per tutti, e che solo una grammatica della pace può assicurare un metodo di risoluzione dei problemi e dei conflitti: Si impegna per una sterzata decisa verso la Pace, in piena attuazione di quelle regole alla base della nostra democrazia che i nostri padri hanno scritto ricordando l'abominio della guerra, una tragedia dalla quale hanno inteso sottrarci stabilendo che MAI PIÙ il popolo italiano avrebbe scelto le armi per risolvere i conflitti tra le nazioni;

FEDERAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO

- Da mandato ai rappresentanti bergamaschi nelle Assemblee regionale e nazionale a presentare nelle medesime assemblee dette istanze con un invito ad aprire un dibattito nel PD su questi temi e sulla pace;
- Da mandato alla Segreteria provinciale di organizzare iniziative sul territorio volte a iniziare un percorso per introdurre (dentro e fuori il partito) una nuova grammatica della pace, anche in collaborazione con altre forze impegnate su questi temi;